



La Spezia, 02/12/2007

## COMUNICATO STAMPA

Oggi è stata la volta dell'Agenzia di Piazza Verdi della Carispe!

Se l'escalation di eventi criminosi che ha caratterizzato il territorio provinciale durante questo anno non è tale da parlare di una vera e propria emergenza rapina, ci domandiamo quali livelli debbano effettivamente ancora raggiungersi per rientrare in tale ambito.

La dinamica tra il 2006 ed il 2007 (che non è ancora terminato) è oggettivamente preoccupante.

Confermiamo la scelta di non aver sottoscritto il 19 Settembre scorso presso la Prefettura il Protocollo sulla Sicurezza elaborato dall'ABI; quell'impostazione "chiusa" che lo caratterizza, l'indisponibilità della delegazione ABI presente al tavolo ad introdurre elementi di personalizzazione dello stesso rispetto alle peculiarità del territorio, costituiscono gli elementi (oggi confermati dai fatti) che ne confermano gli evidenti punti di debolezza.

Riteniamo di essere portatori di un'idea "alta" di sicurezza, il cui ambito viene spostato dall'azienda al territorio, poiché una collettività di individui è espressione di un fabbisogno di sicurezza: colleghi, clienti, operatori delle altre attività economiche (uffici postali, piccola e grande distribuzione, ecc), cittadini.

Rilanciamo ancora un tavolo con il Prefetto che, sulla scorta del progetto da noi elaborato e presentato a maggio 2007 già a Sue mani, coinvolga i rappresentanti di tutti i settori economici esposti al rischio rapina.

**DIRCREDITO FD**  
Franco Cappellini

**FABI**  
Angelo Salvetti

**FIBA CISL**  
Gianfranco Palmero

**FISAC CGIL**  
David Nerini

**UIL C.A.**  
Roberta Ortolani